



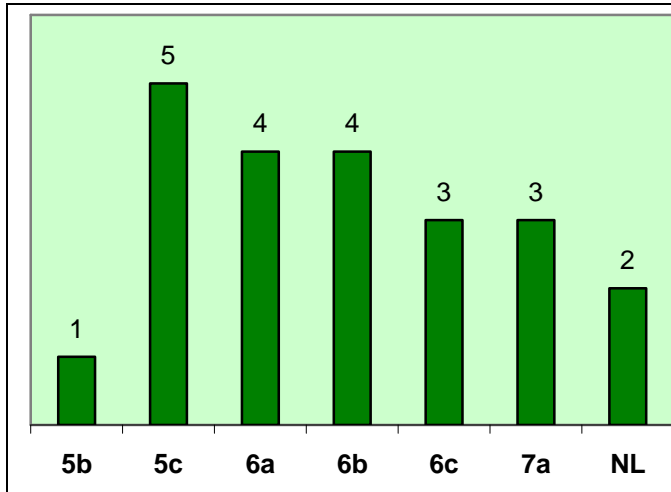
Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



VAL BOAZZO

BELLEZZA	ESP.	QUOTA	PERIODO	AVV.	ALTEZZA	STILE	LIVELLO	ATTREZZATURA	CORDA
★★	SW SE	800m		30'	160m		5b/7a	FIX 😊 P3	1X70
Coordinate WGS84: Parcheggio N45 52.894 E9 26.068 - Placca N45 52.691 E9 26.169 Parcheggio Dente del Lupo N45 53.221 E9 25.566									



Talvolta certe scoperte avvengono per caso, come per il bel pilastro del DENTE DEL LUPO (esp. SW) che domina la forra della Val Boazzo, tra il Monte Due Mani ed i Piani d'Erna, percorsa da un torrente che ha scavato magnifiche pozze nel suo letto roccioso. La parete viene notata da Paolo Vitali e Sonja Brambati durante un passaggio in bicicletta sul ponte della strada ancora in costruzione, unico punto con buona visuale della zona. Nel giro di due stagioni vengono aperte le quattro vie sul DENTE, lunghe fino a 160m, su roccia buona-ottima prevalentemente a placche rugose molto tecniche in ambiente suggestivo e selvaggio, nonostante la breve distanza dalla nuova Lecco - Ballabio. Il breve zoccolo iniziale e la necessità di conoscere le manovre di corda richiedono buona esperienza alpinistica; portare il casco. Proprio di fronte al DENTE, in posizione ancor più appartata, la PLACCA DI BOAZZO (esp. SE), con altri itinerari su fantastico calcare ricco di concrezioni.

Periodo

Primavera ed autunno, sole al pomeriggio sul DENTE; in estate si sta abbastanza bene entro la mattinata, con la possibilità di un gelido bagno nella profonda pozza alla partenza dello zoccolo.

Chiodatura

Ottima a fix, ma è richiesta buona padronanza dei gradi obbligati. La singola da 70m è sufficiente; dove segnalato portare 2 corde da 50m. Utile qualche dado-friend, anche per la PLACCA DI BOAZZO, dove servono i cordini per le clessidre. Discese in doppia dalle soste con catena e moschettoni.

Chiodatori

Paolo Vitali e Sonja Brambati tra il 1999 ed il 2000 per il DENTE DEL LUPO; gli stessi con Amos Locatelli per la PLACCA DI BOAZZO. Tutte le vie sono state aperte dal basso.

Accesso

-PLACCA DI BOAZZO: da Lecco salire a Ballabio per la vecchia strada (direzione Valsassina), svoltare a dx per Morterone e parcheggiare al primo tornante verso sx, all'inizio del sentiero M1 per Morterone. Seguirlo fino al primo tornante, dove lo si abbandona scendendo a dx lungo una traccia. Dopo un tratto su risalti rocciosi la traccia piega a sx e sale brevemente ad una spalla, da cui si



Arrampicare intorno al Lario

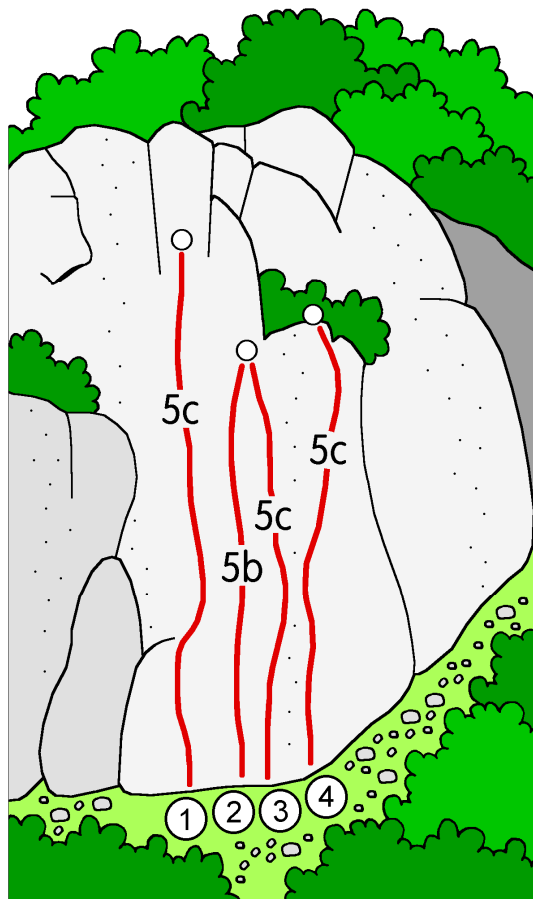
larioclimb.paolo-sonja.net



scende verso la Val Boazzo in un canalino a sx con corda fissa. Raggiunto il bosco abbassarsi di altri 100m, obliquando infine verso dx fino alla PLACCA. 20 minuti.

-DENTE DEL LUPO: svoltare a dx (direzione Morterone) come per l'accesso precedente, parcheggiando poco dopo in un ampio spiazzo a dx dove inizia una sterrata. Seguire quest'ultima fino a 50m prima del ponte sul Torrente Caldone, risalire una placchetta a monte con bollo rosso e continuare lungo una traccia nel bosco, dapprima in salita, poi brevemente in discesa a dx e quindi in obliquo lungo una cengia a sbalzo sul torrente (**attenzione**). Circa 20m oltre un tratto con catena scendere per ripide ghiaie nel bosco fino ad un pulpito. Scendere ancora a dx ad una pianta, da cui con una breve corda fissa si raggiunge una pozza. 30 minuti in tutto. Attraversare sui massi e risalire lo zoccolo (placca con fix, poi facili roccette: L1 3c 15m - L2 2c 35m: **attenzione, terreno erboso, procedere in cordata**) fino alla base del pilastro. Dallo zoccolo si scende poi con 1 doppia da 50m. In uscita attenzione a non alzarsi troppo curando lo sbocco della traccia di accesso.

PLACCA DI BOAZZO



PLACCA DI BOAZZO

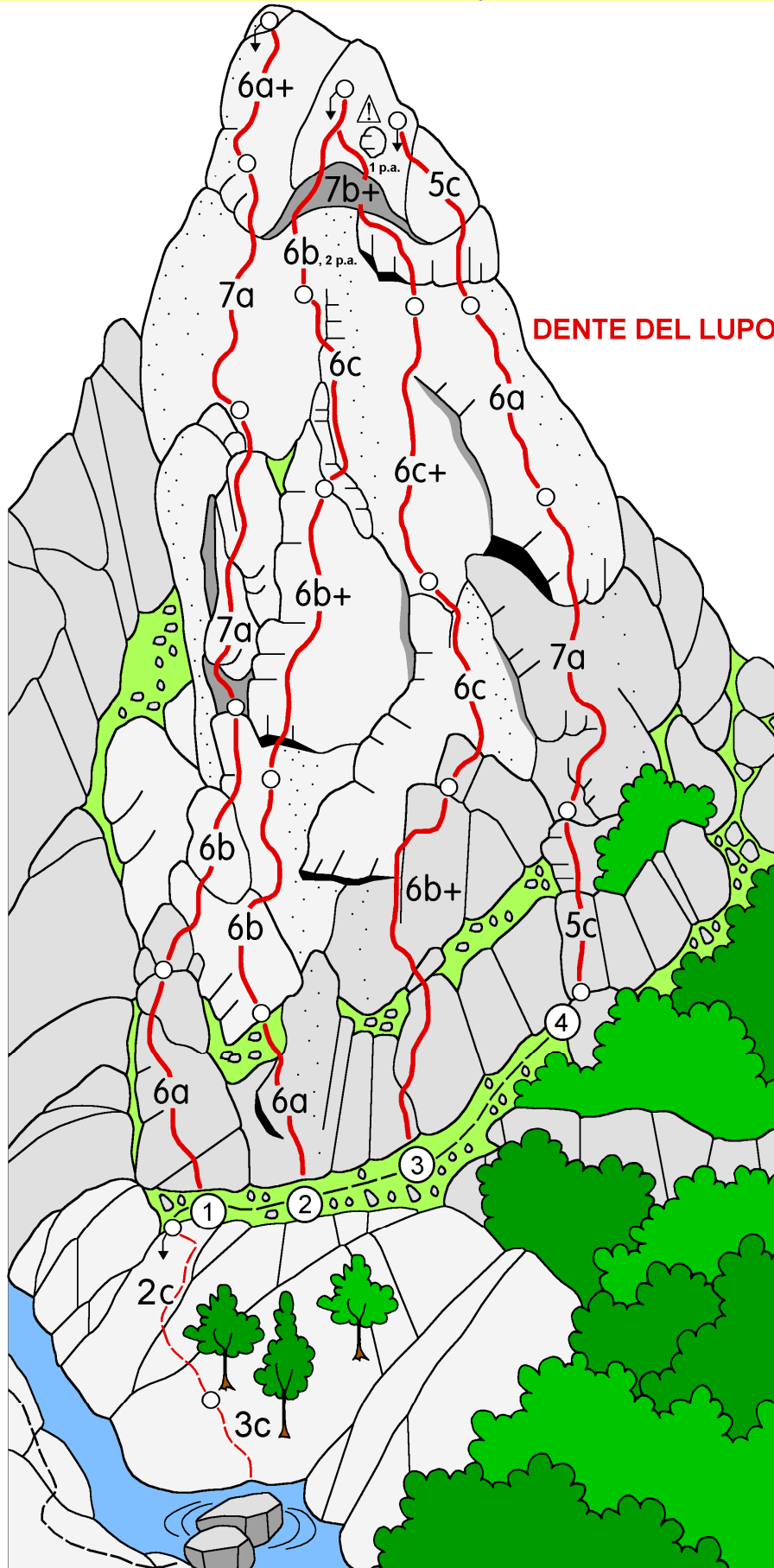
1 GABBIANELLA	5c	35m	4 fix
2 TIRITERA	5b	32m	4 fix
3 SOGGETTI SMARRITI	5c	32m	5 fix
4 DONDANTE	5c	32m	6 fix

Per tutte queste vie attenzione alla lunghezza della moulinette! Portare qualche dado-friend e cordini per integrare le protezioni.



Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net





Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



DENTE DEL LUPO

1 AL LUPO AL LUPO ★★

Paolo Vitali, Sonja Brambati, 2000

160m - 5L

7a (6b+ obb.)

P3 - 10 rinvii, qualche friend medio-piccolo, singola da 70m o 2 corde da 50m

Arrampicata in placca dapprima adagiata, poi verticale con tratti obbligati severi. Un po' di vegetazione in più rispetto agli altri itinerari: meglio in autunno

L1 6a 35m Placca inizialmente articolata, poi piu' tecnica fino ad una cengia oltre il tettino

L2 6b 35m Sequenza di muretti in obliquo a dx

L3 7a 35m Difficile strapiombino iniziale, poi placca verticale e diedro. Tiro tecnico

L4 7a 35m Muro nero verticale a tacche con difficoltà decrescenti; chiave al quarto fix su gocette

L5 6a+20m Placchetta adagiata e muretto con scanalature; qualche sasso mobile

Discesa: in doppia sulla via

2 IL CORAGGIO DELLE IDEE ★★

Paolo Vitali, Sonja Brambati, 2000

150m - 5L

6c, 2 p.a. (6c obb.)

P3 - 12 rinvii, qualche friend medio-grande, 2 corde da 50m

Placche con due brevi strapiombi ed un terzo alla fine, più pronunciato

L1 6a 20m Facile placca a risalti; superare la cengia per sostare

L2 6b 25m Placca di movimento e spostamenti

L3 6b+45m In obliquo a dx (qualche ciuffo d'erba), poi diritti su placca nera verticale concrezionata

L4 6c 30m Fessura appigliata e delicato passo in placca per riprendere la fessura. Passo di 6c obb.

L5 6b e 2p.a. 30m In placca allo strapiombo che si supera su fessura rovescia

Discesa: in doppia sulla via

3 VOGLIO UNA VITA ★★

Paolo Vitali, Sonja Brambati, 1999

150m - 4L

7b+, 2 p.a. (6c obb.)

P3 - 12 rinvii, qualche friend medio, 2 corde da 50m

Via varia e continua con lunghe sequenze su splendida roccia lavorata

L1 6b+50m Muro a tacche e buchi, poi a sx su diedro cieco e fessura. Uscita a dx in placca delicata

L2 6c 30m Verso dx per salire un muro verticale a buchi e concrezioni; poi a sx alla cengia. 6c obb.

L3 6c+35m Muro verticale molto tecnico, poi più adagiato con buone concrezioni

L4 7b+ e 1p.a. 30m Strapiombo atletico su canna e buchi; poi 1 p.a. per evitare una grossa lama

Discesa: in doppia sulla via

4 I SEGRETI DI PULCINELLA ★

Paolo Vitali, Sonja Brambati, 2000

110m - 4L

7a (6b obb.)

P3 - 11 rinvii, singola da 70m o 2 corde da 50m

Via in placca; L2 super. Peccato per la discontinuità

L1 5c 25m Risalti articolati; sosta oltre la cengia

L2 7a 35m Superare il tetto verso dx, quindi muro nero verticale a concrezioni stando a sx dei fix

L3 6a 25m Placca appigliata leggermente in diagonale a sx

L4 5c 25m Muretti e fessure con spostamenti a sx; roccia a tratti delicata

Discesa: in doppia sulla via